



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

**ALLEGATO A**  
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
**FIERA TTW**

21 - 23 NOVEMBRE 2019 VARSAVIA POLONIA

**N.B.: La presente domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte (pena esclusione della stessa) ed inviata esclusivamente alla casella di posta elettronica dell'Assessorato [tur.fiere@regione.sardegna.it](mailto:tur.fiere@regione.sardegna.it).**

**Le domande pervenute a qualunque altro indirizzo di posta elettronica non saranno prese in considerazione.**

Spett. Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio  
Servizio Promozione  
[tur.fiere@regione.sardegna.it](mailto:tur.fiere@regione.sardegna.it)

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
Sede legale: Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Sede operativa in Sardegna (se diversa dalla sede legale): Comune \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_  
sito web \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Iscrizione Registro Imprese n. \_\_\_\_\_ presso CCIAA di \_\_\_\_\_

Attività svolta \_\_\_\_\_

Tipologia (art. 1 dell'Avviso) \_\_\_\_\_

Persona delegata a partecipare al TTW 2019:

\_\_\_\_\_

Ruolo nell'impresa \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_

Denominazione esatta della società da riportare nell'agenda, nella cartellonistica del modulo espositivo, nella segnaletica dello stand e nel materiale promo-pubblicitario

\_\_\_\_\_

chiede di partecipare alla TTW 2019 che si terrà il **21 - 23 NOVEMBRE 2019 A VARSAVIA**

**MEDIANTE L'ASSEGNAZIONE DI UNA POSTAZIONE RAPPRESENTATA DA:**

- Desk espositivo perimetrale**
- Tavolino interno**

consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dall'intervento camerale sopra richiamato (art. 75 DPR 445/2000),

**DICHIARA**

di aver letto le condizioni contenute nell'Avviso, di approvarle ed accettarle integralmente e senza riserve;

di possedere, **per la specifica categoria sopra indicata**, i requisiti previsti dall'Avviso;

di essere qualificata ai sensi della normativa vigente come (barrare soltanto UNA delle caselle sottostanti):

- Micro impresa**
- Piccola impresa**
- Media impresa**
- Grande impresa**

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;

- che l'impresa rappresentata **non ha beneficiato** di contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013, GUCE L 352 del 24.12.2013) sino alla data della presente dichiarazione

**oppure**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari per scopi fiscali, di contributi pubblici di natura "de minimis" per un ammontare di euro \_\_\_\_\_, inferiore all'importo massimo di aiuti pubblici pari a euro 200.000,00 (euro 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) nel triennio.

**DICHIARA INOLTRE**

- di non rientrare fra coloro che abbiano un procedimento di recupero pendente per aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea e per i quali la medesima ha ordinato il recupero (obbligo c.d Deggendorf). La pendenza di un procedimento di recupero è, nello specifico, riferita agli operatori che non abbiano provveduto al rimborso né abbiano altrimenti versato le somme oggetto del medesimo procedimento in un conto bloccato;
  - di non essere beneficiaria per la stessa iniziativa di altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;
  - di non trovarsi in una situazione di impresa in difficoltà come definita dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente altre imprese.

**oppure**

- che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all' Allegato B:  
*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all' Allegato B:  
*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali – Art. 11) dell'Avviso - e di rispettarne il contenuto. In particolare autorizza la comunicazione dei dati inseriti nella presente domanda di partecipazione ai soggetti organizzatori della manifestazione fieristica TTW 2019 ai fini dell'inserimento dati a catalogo.

(data)

(Firma legale rappresentante)

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL FIRMATARIO.

## NOTE

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE 1407 del 18 dicembre 2013, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad un'impresa unica<sup>1</sup> come definita all'art. 2, comma 2 dello stesso Regolamento in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada);
- che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento della soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada), nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento;
- che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di "aiuti di Stato" per un importo superiore a € 200.000 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi,